



Deliberazione n. 20/2022

Oggetto: variazione n° 2 al Bilancio di Previsione per l'anno 2022 in termini di competenza e di cassa.

II COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 5, lettera c), che dispone l'approvazione da parte del Comitato di Gestione delle note di variazione al bilancio preventivo;

VISTA l'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili del Bilancio di Previsione 2022, comunicata con nota Prot. VPTM 0001919 del 21 gennaio 2022;

TENUTO CONTO che il documento previsionale espone un avanzo generale di amministrazione previsto al 31 dicembre 2022 di €110.000,00 e un fondo cassa previsto al 31 dicembre 2022 di €18.461.000,00;

VISTA l'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili del rendiconto generale 2021, comunicata con nota Prot. n. VPTM U 0022920 del 18 luglio 2022;

TENUTO CONTO che il rendiconto generale 2021 espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 di €4.895.075,92 ed un fondo cassa al 31 dicembre 2021 di €81.916.799,24;

VISTA la deliberazione n° 19/2022 adottata dal Comitato di Gestione in data 28/07/2022, concernente la prima variazione al bilancio di previsione 2022 in ter-

mini di cassa, che determina in €56.315.255,37 il fondo di cassa previsto al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021, inserito nel bilancio di previsione 2022, era di €98.000,00 mentre il conto consuntivo 2021 ha evidenziato un avanzo di amministrazione di €4.895.075,92, quindi con un aumento di €4.797.075,92;

PRESO ATTO che il predetto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 di €4.895.075,92 risulta essere interamente disponibile;

TENUTO CONTO che il presente assestamento recepisce anche i provvedimenti finora adottati dal Segretario generale in base a quanto previsto dall'articolo 14 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, rubricato "Assestamento, variazioni e storni di bilancio" che, al comma 3, prevede: "A cura del Segretario Generale possono essere disposte variazioni compensative nell'ambito della stessa U.P.B. con esclusione delle unità il cui stanziamento è fissato per fronteggiare oneri inderogabili ovvero spese obbligatorie";

-0-

VISTO l'articolo 199, comma 10-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, che prevede l'istituzione di un fondo destinato a compensare, anche parzialmente, le Autorità di sistema portuale dei mancati introiti, in particolare derivanti da diritti di porto, dovuti al calo del traffico dei passeggeri e dei crocieristi per effetto dei provvedimenti legislativi assunti a tutela della salute pubblica e che sarebbero stati destinati al finanziamento delle infrastrutture non intese ad essere sfruttate a fini commerciali;

VISTA la nota AdSP MAO Prot. Gen. 13679 del 26 novembre 2021 e successiva integrazione del 9 dicembre 2021, Prot. Gen. 14221, inviata da questa Autorità al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Mobilità sostenibile, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, il Trasporto Marittimo e per vie d'Acqua Interne, con la quale, nelle more della pubblicazione dei decreti attuativi delle citate disposizioni di legge, ai fini del riconoscimento delle risorse del fondo più sopra citato, su specifica richiesta del MIMS, si comunicava l'entità dei minori introiti subiti, nel periodo 31 gennaio 2020-31 dicembre 2020, pari ad euro 50.550,76, a causa di eventi dipendenti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, derivanti dalla tassa di ancoraggio e connessi al traffico passeggeri e crocieristi in rapporto al medesimo periodo dell'anno precedente;

VISTO il decreto 17 dicembre 2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.20 del 26 gennaio 2022, attuativo dell'art.199 comma 10-bis del DL 34/2020, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione del fondo e di erogazione delle risorse;

VISTA la nota M_INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE.U. 0004645 del 14 febbraio 2022 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne, Divisione 2, comunicava che, nel quadro dei ristori da riconoscersi quale compensazione per le Autorità di Sistema Portuale dei mancati introiti (in particolare derivanti dai diritti di porto, dovuti al calo del traffico dei passeggeri e dei crocieristi per Covid-19), è stata impegnata a favore dell'AdSPMAO la somma di euro 50.550,76;

CONSIDERATA l'avvenuta erogazione del contributo di cui trattasi, si rende pertanto necessario l'adeguamento dello stanziamento del relativo capitolo delle entrate;

-o-

VISTO il decreto del Presidente dell'AdSP MAO n. 1698, del 24 maggio 2022, avente ad oggetto "*maggiorazione aliquota tassa portuale relativa alle merci (oli minerali e derivati) imbarcate e sbarcate da/sulle navi operanti alle banchine del Porto Franco di Trieste*";

VISTO l'art. 1, comma 984, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che prevede che le Autorità Portuali sono autorizzate all'applicazione di una addizionale su tasse, canoni e diritti per l'espletamento dei compiti di vigilanza e per la fornitura di servizi previsti nei piani di sicurezza portuali;

CONSIDERATO che le aliquote attualmente previste per il porto franco di Trieste relativamente agli oli minerali risultano essere particolarmente inferiori a quelle praticate sul resto del territorio nazionale, con conseguente limitazione della capacità di spesa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale finalizzata al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, come sopra meglio specificate;

CONSIDERATO inoltre che il principio enunciato dall'art. 53 Cost. – per cui tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva – impone di rivolgersi a quei settori di mercato nei quali tale capacità è maggiore;

TENUTO CONTO che a parziale copertura dei maggiori oneri gravanti sull'AdSP MAO è previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2023, un aumento pari

- ad € 0,0172/tonn., che comporterà un'aliquota totale pari ad € 0,0344/tonn. (art. 8 DI 339/1989), relativamente agli oli minerali e loro derivati, sbarcati/imbarcati da/sulle navi operanti alle banchine del Porto Franco di Trieste;
- ad € 0,1544/tonn., che comporterà un'aliquota totale pari ad € 0,3088/tonn. (art. 9 DI 339/1989), relativamente agli oli minerali alla rinfusa, sbarcati/imbarcati da/sulle navi operanti alle banchine del Porto Franco di Trieste;

TENUTO CONTO che, al fine di consentire un adeguamento graduale alle nuove aliquote, dal 1° giugno 2022 al 31 dicembre 2022 l'aumento di cui al precedente viene ridotto del 50% e, pertanto, in tale semestre le aliquote totali ammonteranno a quanto

segue:

- € 0,0258/tonn. (art. 8 DI 339/1989), relativamente agli olii minerali e loro derivati, sbarcati/imbarcati da/sulle navi operanti alle banchine del Porto Franco di Trieste;
- € 0,2316/tonn. (art. 9 DI 339/1989), relativamente agli olii minerali alla rinfusa, sbarcati/imbarcati da/sulle navi operanti alle banchine del Porto Franco di Trieste;

CONSIDERATO che in esito alla maggiorazione delle aliquote si stima per il secondo semestre 2022 un maggior introito per tasse portuali per un importo pari a €1.598.354,94 e che, pertanto, si rende necessario adeguare lo stanziamento previsionale del dedicato capitolo delle entrate;

-o-

VISTO il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1442/TERNIF del 8 aprile 2022 con cui veniva concesso all'AdSP MAO il contributo di €6.000.000,00 finalizzato ad interventi per lo sviluppo della portualità e dell'intermodalità per l'esercizio 2022;

TENUTO CONTO che, per quanto sopra, nel documento previsionale 2022 dell'Autorità era stato inizialmente inserito, sulla base delle informazioni al momento disponibili, un contributo di €4.000.000,00 e che quindi, alla luce di quanto disposto dal citato decreto, si rende necessario un adeguamento degli stanziamenti di bilancio dedicati, in entrata e uscita, aumentandoli di €2.000.000,00;

-o-

VISTO il decreto n. 4/2022 del 26 aprile 2022, trasmesso con nota proprio Prot. n.27/2022, con cui il Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia assegna all'AdSP MAO il contributo di €1.000.000,00 per l'esecuzione di opere di sistemazione del pontone-gru URSUS;

CONSIDERATO che per l'Ente il recepimento di tale contributo, erogato con riferimento all'art. 34-ter della legge finanziaria n. 196, del 31.12.2009, richiede l'adeguamento degli stanziamenti dei dedicati capitoli di bilancio, in entrata e uscita;

-o-

CONSIDERATO che in data 29 ottobre 2021 si è tenuta l'assemblea Straordinaria dei Soci di Interporto TS S.p.A., partecipata AdSP MAO, avente ad oggetto, tra l'altro, l'aumento di capitale sociale della stessa fino a un massimo di €8.000.000,00;

TENUTO CONTO che la co-partecipata Friulia S.p.A. ha provveduto ad anticipare, senza costi aggiuntivi, l'acquisto dei pacchetti azionari per conto dell'AdSP MAO;

VISTO l'accordo tra Friulia S.p.A. e l'AdSP MAO, sottoscritto in data 14 dicembre 2021, relativo al riacquisto da Friulia S.p.A. del pacchetto azionario dell'Autorità del valore di €1.599.952,62;

CONSIDERATO che per garantire la copertura a questo tipo di spesa, non inserita nel documento previsionale, si deve procedere con un adeguamento dello stanziamento del preposto capitolo di bilancio;

-0-

VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n.68, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie, Generale n.139, del 16 giugno 2022, avente come oggetto *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”*;

VISTO l’art. 4 del citato decreto-legge, rubricato *“Misure urgenti in materia di trasporto marittimo di passeggeri, di adeguamenti infrastrutturali portuali e per la laguna di Venezia”* che, al comma 2, recita, tra l’altro, che *“Al fine di garantire un’organizzazione efficace del traffico delle navi da crociera e migliorare i livelli di servizio ai passeggeri, è autorizzata la spesa, nel limite complessivo di euro 675 mila per ciascuno degli anni 2022 e 2023, in favore dell’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale per l’adeguamento funzionale e strutturale delle banchine dei porti di Monfalcone e di Trieste.”*;

TENUTO CONTO che, nelle more dell’emanazione del decreto di finanziamento, l’AdSP MAO ha garantito una prima copertura delle spese relative alle attività ivi previste, anticipandola dai fondi propri per un totale di € 225.420,00, salvo il successivo recupero all’atto dell’erogazione;

-0-

TENUTO CONTO che l’AdSPMAO, come previsto dal decreto n. 330/2021, è beneficiaria della somma complessiva di euro 416.500.000,00 per i seguenti interventi infrastrutturali complementari al PNRR:

- Opere preparatorie all’insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghere, in vista dell’integrazione con il costruendo terminal portuale Noghere, CUP: I64E21001980001, per euro 60.000.000,00;
- Banchinamento parziale del terminal Noghere nel Porto di Trieste (Fase I secondo il PRP 2016), comprensivo di dragaggio del canale di servizio e di collegamento alla viabilità, progetto n. 1948, CUP: C64E21000440001, per euro 45.000.000,00;
- Componenti di intervento nel progetto di ammodernamento infrastrutturale e funzionale del terminal contenitori del molo VII del porto di Trieste, progetto n. 1949, CUP: C94E21000270001, per euro 100.500.000,00;
- Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto franco nuovo, progetto n. 1951, CUP: C94E21000460001, per euro 180.000.000,00;
- Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo dei Bersaglieri del Porto di Trieste, progetto n. 1908, CUP: C91H20000100002, per euro 8.000.000,00;
- Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo VII del Porto di Trieste,

- progetto n. 1909, CUP: C91F20000110002, per euro 8.000.000,00;
- Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana del Porto di Trieste, progetto n. 1931, CUP: C91F20000140002, per euro 4.000.000,00;
 - Lavori di elettrificazione delle banchine della Piattaforma logistica del Porto di Trieste, progetto n. 1943, CUP: C99J21020720001, per euro 4.000.000,00;
 - Lavori di elettrificazione delle banchine del porto di Monfalcone, progetto n. 1938, CUP: C49J21033120001, per euro 7.000.000,00;

VISTI gli Accordi procedurali relativi ai progetti sopra indicati, stipulati in data 9 novembre 2021 con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

TENUTO CONTO che, con riferimento a tali accordi, il Ministero ha provveduto all'erogazione della tranche relativa al 2022 per l'importo complessivo di €89.679.714,80 negli importi e per i progetti sotto elencati:

Prog. N.	Importo
1951	38.008.798,00 €
1949	21.903.846,15 €
1948	9.807.692,31 €
1976	13.076.923,08 €
1908	1.776.118,07 €
1909	1.776.118,07 €
1931	888.058,03 €
1943	888.058,03 €
1938	1.554.103,06 €
Totale erogato	89.679.714,80 €

CONSIDERATO che pertanto è richiesto un adeguamento degli stanziamenti di bilancio, in entrata e uscita, dedicati all'introito dei contributi e alla copertura della spesa relativa agli interventi programmati;

-o-

TENUTO CONTO inoltre che nel bilancio di previsione 2022 l'AdSP MAO ha inserito un importo a copertura delle convenzioni in essere con la PTS S.r.l. pari a €8.000.000,00;

CONSIDERATO che, al fine di riscontrare le esigenze manifestate dalla Società - derivanti, tra l'altro, dall'incremento della circoscrizione territoriale che l'AdSP MAO si trova a gestire - l'AdSP MAO ritiene di poter dare, per l'anno 2022, ulteriore copertura alle convenzioni per un importo complessivo pari a €2.500.000,00, adeguando di conseguenza le disponibilità dei preposti capitoli di bilancio;

-o-

CONSIDERATO infine che, relativamente alle vertenze in materia di amianto, l'Ente sino al 31 dicembre 2022, oltre a quanto già in evidenza, si vedrà quasi certamente soccombere in ulteriori vertenze le cui spese, ammontanti complessivamente a €1.140.000,00, dovranno essere liquidate in tempi brevi;

VISTO che per provvedere al riconoscimento dei risarcimenti di cui sopra è necessario integrare la disponibilità del dedicato capitolo di bilancio, adeguandone lo stanziamento;

TENUTO CONTO CHE

relativamente alle entrate,

per il titolo I “entrate correnti” si prevedono complessivamente maggiori entrate per €3.651.000,00, così determinate:

- UPB 1.1 “entrate derivanti da trasferimenti correnti”
 - cat. 1.1.1 “*trasferimenti da parte dello Stato*”,
 - aumento di €51.000,00 per recepire il contributo ex art. 199, comma 10-bis, del DL 19 maggio 2020, n. 34;
 - cat. 1.1.2 “*trasferimenti da parte delle Regioni*”,
 - aumento di €2.000.000,00 per recepire il maggior contributo ordinario concesso all'AdSP MAO, di cui al Decreto della Regione Autonoma FVG n. 1442/TERNIF del 8 aprile 2022;
- UPB 1.2 “entrate diverse”
 - cat. 1.2.1 “*entrate tributarie*”,
 - aumento di €1.600.000,00 per recepire il maggior introito di cui al Decreto Presidenziale n. 1698 del 24 maggio 2022, relativo alla maggiorazione dell'aliquota della tassa portuale;

per il titolo II “entrate in conto capitale” si prevedono complessivamente maggiori entrate per €91.355.000,00, così determinate:

- UPB 2.2 “entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale”
 - cat. 2.2.1 “*trasferimenti dallo Stato*”,
 - aumento di €90.355.000,00 relativi, per €89.680.000,00, alla tranche 2022 di cui al decreto 330/2021 relativo agli interventi infrastrutturali complementari al PNRR e, per €675.000,00, al contributo di cui all'art. 4, comma 2, del decreto-legge 16 giugno 2022, n.68;

- cat. 2.2.4 *“Trasferimento da altri Enti del settore pubblico”*,
 - o aumento di €1.000.000,00 riferiti al finanziamento del Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia per la sistemazione del pontone-gru URSUS;

si prevedono complessivamente **maggiori entrate** per complessivi **€95.006.000,00**;

relativamente alle uscite,

per il titolo I “uscite correnti” si prevedono complessivamente maggiori uscite per € 8.176.000,00, così determinate:

- UPB 1.1 “funzionamento”
 - Cat. 1.1.2 *“oneri per il personale in attività di servizio”*, compensazione per €18.000,00 all’interno della categoria per dare copertura alle spese inerenti il distacco presso l’AdSP MAO di una dipendente dell’AdSP MTS;
- UPB 1.2 “interventi diversi”
 - cat. 1.2.1 *“uscite per prestazioni istituzionali”*, stimate maggiori uscite per complessivi €4.339.000,00 quale effetto risultante di maggiori spese (prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali, locazione passive di aree retroportuali, manutenzioni ordinarie delle parti comuni in ambito portuale nonché spese finanziate ex. Art. 4, c. 2, DL 16 giugno 2022 per interventi su infrastrutture portuali – porto di Trieste e Monfalcone) e minori spese (pulizia degli specchi acquei e aree portuali e manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili);
 - cat. 1.2.2 *“trasferimenti passivi*, maggiori uscite per €2.000.000,00, bilanciati da un incremento di pari importo nelle entrate, relativi al maggior contributo destinato allo sviluppo dei servizi logistici, come citato nelle premesse;
 - cat. 1.2.3 *“oneri finanziari”*, maggiori uscite per totali €82.000,00 relativi alla quota a carico 2022 degli interessi sul finanziamento ICT BEI – Banca Europea per gli Investimenti, finalizzato ai lavori sull’armamento ferroviario portuale, sistemi di segnalamento e dotazioni, di cui nel corso del corrente anno è stata richiesta l’erogazione della seconda tranche;
 - cat. 1.2.4 *“oneri tributari”*, maggiori oneri per totali €213.000,00 per dare copertura all’avviso di accertamento esecutivo IMU anno 2015, tempestivamente impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente, in considerazione del rischio legato al contenzioso e per dare stanziamento al capitolo relativo alla gestione dei pagamenti del secondo acconto IRES e IMU 2022;
 - cat. 1.2.6 - *“uscite non classificabili in altre voci”*, la categoria nel suo complesso registra un incremento complessivo di €1.542.000,00 per l’effetto

combinato fra le maggiori uscite stimate per dare copertura ai risarcimenti dovuti per sentenze connesse con l'esposizione all'amianto (€1.974.000,00), i minori oneri vari e straordinari (€-32.000,00) e l'utilizzo integrale del fondo di riserva (€-400.000,00) in relazione alle maggiori spese rappresentate;

per il titolo II "uscite in conto capitale" si prevedono complessivamente maggiori uscite per €91.735.000,00 così determinate:

- UPB 2.1 "investimenti"
 - cat. 2.1.1 "*acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti*", incremento della categoria per complessivi €89.660.000,00, composti da:
 - adeguamento in aumento per €236.000,00 dello stanziamento relativo alle spese per infrastrutture portuali con fondi propri per far fronte alle necessità per la rimanente parte dell'anno;
 - maggiori spese per complessivi €67.776.000,00, riferite alle opere finanziate dal decreto n. 330/2021 per gli interventi infrastrutturali complementari al PNRR esposti in premessa (progg. 1951,01948,, 1976, 1908, 1909,1931,1943, 1938); voce bilanciata nelle entrate;
 - maggiori spese per €1.000.000,00 relative alla sistemazione del pontone gru URSUS; la voce è bilanciata da un'entrata di pari importo;
 - maggiori spese per manutenzioni straordinarie delle parti comuni per complessivi € 22.004.000,00 costituite per €100.000,00 da un adeguamento dello stanziamento relativo alle spese per manutenzioni straordinarie con fondi propri e per €21.904.000,00 costituite dal finanziamento di cui al decreto 330/2021 relativamente al prog. 1949 (voce bilanciata nelle entrate);
 - minori uscite per spese relative alle azioni per lo sviluppo strategico ammontanti a -€1.356.000,00;
 - cat. 2.1.2 "*acquisizione di immobilizzazioni tecniche*", stimate maggiori uscite per complessivi €465.000,00, relative ad acquisto di attrezzature e impianti con fondi di bilancio;
 - cat. 2.1.3 "*partecipazioni e acquisto di valori mobiliari*", maggiori uscite per €1.610.000,00 riferite all'acquisto del pacchetto azionario di Interporto TS S.p.A;

si prevedono **maggiori uscite** per complessivi **€99.911.000,00**;

VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 590 e ss.

Spese per acquisti di beni e servizi (art. 1, commi 590 e ss.)

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 della legge 160/2019, a decorrere dall'anno 2020, questa Autorità non può effettuare "spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti" (comma 591). Il comma successivo specifica quali sono le voci di spesa da considerare per l'acquisto di beni e servizi ovvero, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132 e successive modificazioni (codice SIOPE 1.03.00.00.000).

Il comma 593 prevede altresì che detto limite possa essere superato in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018.

La circolare n.9 del 21/04/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel ribadire, che per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento al piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al DPR 132/2013, è intervenuta a chiarire alcuni aspetti della norma in oggetto, precisando tra l'altro che:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti;
- b) per l'anno 2020 il superamento del limite di spesa può essere consentito con riferimento ai valori di rendiconto dell'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018.

Successivamente è intervenuta la nota prot. n. 23068 del 21 settembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo la quale, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 9/2020, possono considerarsi escluse le seguenti spese:

- spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- spese per manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari

- spese per manutenzione ordinaria e riparazione di attrezzature.

Sono inoltre escluse dai limiti di spesa le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle misure derivanti dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria (COVID-19) poiché, nella fattispecie, derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente.

La circolare del MEF n. 26 del 14 dicembre 2020 prevede che “le maggiori entrate o ricavi conseguiti nel 2020 rispetto alle entrate o ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 potranno essere inseriti nella previsione 2021, secondo le risultanze della chiusura della contabilità al 31 dicembre 2020, con apposita variazione del budget o bilancio di previsione dell'esercizio 2021. Parimenti si procederà sul versante della spesa e dei costi”.

Analogamente le maggiori entrate previste nell'esercizio 2021 rispetto alle entrate conseguite nell'esercizio 2018 saranno inserite nella previsione 2022, secondo le risultanze della chiusura della contabilità al 31 dicembre 2021 con apposita variazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022.

La circolare del MEF n. 26 dell'11 novembre 2021 nel confermare quanto previsto nelle precedenti circolari ha ribadito la necessità che gli enti adottino comportamenti volti ad assicurare una proficua gestione delle risorse pubbliche ed il contenimento della spesa.

Da ultimo la circolare del MEF n. 23 del 19 maggio 2022 ha previsto “in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 5902 e ss., della legge n.160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.”.

Come si evince dai prospetti sotto riportati, le spese stimate per acquisti di beni e servizi, di cui al codice U.1.03.00.00.000, pari ad € **7.455.000** non superano il limite di spesa fissato pari ad € **9.850.746** come di seguito specificato:

SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI							
Codice SIOPE (DPR 132/2013)	Capitolo (DPR 97/2003)	Descrizione Capi- tolo	2016	2017	2018	PREVISIO- NALE 202	PRIMA VARIAZIONE DI BILANCIO
U.1.03.00.00.000							
U.1.03.01.00.000			218.699	209.693	283.962	364.000	364.000
U.1.03.01.01.000			11.599	23.564	39.561	48.000	48.000
U.1.03.01.01.001	113/080	Abbonamento perio- dici e riviste	11.599	23.564	39.561	48.000	48.000
U.1.03.01.02.000			207.100	186.129	244.402	316.000	316.000
U.1.03.01.02.001	113/070	Materiale di econo- mato e facile con- sumo (carta, cancel- leria, stampati, ac- cessori per uffici, mat.informatico, al- tri beni di consumo)	60.269	59.599	69.792	80.000	80.000
U.1.03.01.02.002	113/010/001	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri - carburanti	12.301	13.333	16.438	20.000	20.000
U.1.03.02.09.001	113/010/002	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri - manutenzioni e ripa- razioni	15.377	16.667	20.548	25.000	25.000
U.1.03.01.02.002	113/030/004	Spese di riscalda- mento	70.260	40.260	40.260	46.000	46.000
U.1.03.01.02.004	113/130	Spese per effetti di corredo per il perso- nale dipendente	30.000	30.000	79.466	100.000	100.000
U.1.03.01.02.999	113/030/002	Materiali per manu- tenzione di beni (uf- fici)		14.000		10.000	10.000
U.1.03.01.02.999	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	4.139	4.818	12.897	35.000	35.000
U.1.03.01.02.999	121/020/002	Materiali per manu- tenzione di beni (de- maniali)	14.754	7.452	5.000		

U.1.03.02.00.000			12.502.296	13.089.399	15.971.637	16.156.000	20.495.000
U.1.03.02.01.000			303.499	275.883	322.463	392.000	392.000
U.1.03.02.01.001	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese Presidente Autorità di Sistema Portuale	247.542	218.044	262.702	312.000	312.000
U.1.03.02.01.001	111/020	Indennità di carica e rimborso spese Comitato di Gestione	5.938	300	180	-	-
U.1.03.02.01.008	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese organi di Controllo	50.019	57.539	59.581	80.000	80.000
U.1.03.02.02.000			126.557	136.393	153.916	169.000	169.000
U.1.03.02.02.001	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	29.506	29.790	29.623	40.000	40.000
U.1.03.02.02.004	113/150	Spese di pubblicità			2.000	4.000	4.000
U.1.03.02.02.005	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	97.051	106.603	122.294	125.000	125.000
U.1.03.02.04.000			60.000	69.936	141.742	140.000	140.000
U.1.03.02.04.004	112/050/001	Attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge	23.586	30.759	103.335	100.000	100.000
U.1.03.02.04.999	112/050/002	Interventi formativi decisi discrezionalmente dall'ente	36.414	39.177	38.406	40.000	40.000
U.1.03.02.05.000			1.629.508	1.455.672	1.449.931	1.431.000	1.431.000
U.1.03.02.05.001	113/060/001/002/004	Utenze varie (telefonia, acqua)	127.553	57.119	73.944	96.000	96.000
U.1.03.02.05.004	113/060/003	Utenze varie (energia elettrica)	144.826	64.853	83.957	109.000	109.000
U.1.03.02.19.004	121/010/004	Servizi di rete e VOIP (Utenze portuali)	39.916	39.226	38.001	185.000	185.000
U.1.03.02.05.001	121/010/007	Telefonia fissa (Utenze portuali)	2.495	2.452	2.375	1.000	1.000

U.1.03.02.05.004	121/010/008	Energia Elettrica (Utenze portuali)	1.027.076	1.009.346	977.810	767.000	767.000
U.1.03.02.05.005	121/010/009	Acqua (Utenze portuali)	156.045	153.351	148.560	127.000	127.000
U.1.03.02.05.006	121/010/10	Gas (Utenze portuali)	131.597	129.325	125.284	146.000	146.000
U.1.03.02.07.000			282.916	340.522	505.865	327.000	502.000
U.1.03.02.07.001	113/040	Locazioni passive					
U.1.03.02.07.001	121/010/006	Locazioni passive di aree retroportuali	204.312	273.242	411.861	249.000	424.000
U.1.03.02.07.006	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione impianti	78.604	67.280	94.004	78.000	78.000
U.1.03.02.09.000			4.993.320	5.476.780	6.590.745	5.930.000	6.958.000
U.1.03.02.09.003	113/030/001 113/030/008 113/030/009	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni (mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, macchine ufficio)	63.479	37.643	45.834	153.000	153.000
U.1.03.02.09.004	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni in ambito portuale: Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	1.974.614	2.848.201	4.077.900	4.475.000	5.561.000
U.1.03.02.09.008 U.1.03.02.09.011	121/020/003 121/020/004	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni in ambito portuale: Manutenzione ordinaria e riparazione degli immobili Manutenzione ordinaria di altri beni materiali	2.094.069	1.369.732	1.416.871	10.000	5.000
U.1.03.02.09.008	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	34.892	61.521	49.931	63.000	63.000
U.1.03.02.09.012	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	826.266	1.159.684	1.000.209	1.229.000	1.176.000
U.1.03.02.10.000			-				

U.1.03.02.10.001	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali						
U.1.03.02.11.000			84.705	82.350	115.114	194.000	194.000	
U.1.03.02.11.006	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	84.705	82.350	115.114	194.000	194.000	
U.1.03.02.12.000			-	-	-	56.000	56.000	
U.1.03.02.12.003	112/100/001	Emolumenti al personale non dipendente (collaborazioni)				56.000	56.000	
U.1.03.02.13.000			4.751.888	4.977.771	6.380.846	7.170.000	10.306.000	
U.1.03.02.13.001	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	131.635	85.400	82.960	247.000	247.000	
U.1.03.02.13.001	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	2.506.662	2.327.875	2.343.188	3.529.000	3.529.000	
U.1.03.02.13.002	113/030/005	Spese per pulizia uffici	301.519	370.000	414.246	159.000	159.000	
U.1.03.02.13.003	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	74.640	76.386	59.243	101.000	101.000	
U.1.03.02.13.006	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale				-	-	
U.1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 40% triennio - 50% anno 2022	610.973	771.244	1.316.484	1.472.000	3.040.000	
U.1.03.02.13.999	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 40% triennio - 50% anno 2022	916.459	1.156.866	1.974.725	1.472.000	3.040.000	
U.1.03.02.13.999	121/010/005	Spese per i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza di sito produttivo	210.000	190.000	190.000	190.000	190.000	
U.1.03.02.16.000			50.353	43.814	81.629	84.000	84.000	

U.1.03.02.05.003	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	40.354	39.611	74.298	82.000	82.000
U.1.03.02.16.002	113/090	Spese postali	9.999	4.203	7.331	2.000	2.000
U.1.03.02.16.004	113/110	Spese per atti e contratti vari					
U.1.03.02.17.000			107.880	146.385	146.385	155.000	155.000
U.1.03.02.17.001	123/010/001	Istituto bancario cassiere				8.000	8.000
U.1.03.02.17.002	123/010/003	Oneri connessi con il servizio di cassa	107.880	146.385	146.385	147.000	147.000
U.1.03.02.99.000			111.670	83.892	83.002	108.000	108.000
U.1.03.02.99.003	122/010/001	Partecipazioni ad associazioni ed organismi vari	102.661	73.914	73.006	100.000	100.000
U.1.03.02.99.011	113/160	Spese di rappresentanza (beni e servizi)	9.009	9.978	9.996	8.000	8.000
U.1.03.02.99.999	113/020	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi dei mezzi nautici	-	-	-		
		TOTALI Uscite	12.720.994	13.299.092	16.255.600	16.520.000	20.859.000

Voci escluse dai limiti di spesa							
	121/010/004 121/010/007 121/010/008	Utenze portuali	-1.069.487	-1.051.024	-1.018.186	-953.000	-953.000
	121/020/001	Manutenzione ordinaria di impianti e macchinari	-1.974.614	-2.848.201	-4.077.900	-4.475.000	-5.561.000
	121/010/001	Spese per guardiannaggio e vigilanza aree portuali	-2.506.662	-2.327.875	-2.343.188	-3.529.000	-3.529.000
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali 50%	-610.973	-771.244	-1.316.484	-1.472.000	-3.040.000
Circolare 23 dd 19/05/2022	113/010/001	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri – carburanti	-12.301	-13.333	-16.438		-20.000

Circolare 23 dd 19/05/2022	113/030/004	Spese di riscaldamento	-70.260	-40.260	-40.260		-46.000
Circolare 23 dd 19/05/2022	113/060/003	Utenze varie – energia elettrica	-144.826	-64.853	-83.957		-109.000
Circolare 23 dd 19/05/2022	121/010/10	Utenze portuali -gas	-131.597	-129.325	-125.284		-146.000
			6.200.274	6.052.977	7.233.903	6.091.000	7.455.000

Media triennio 2016/2018	6.495.718
Spese previste 2022	7.455.000
Eccedenza	-959.282
Surplus da applicare a Bilancio 2022	3.355.028
Delta positivo	2.395.746

Entrate 2021 - articolo 1, comma 593 della legge 160/2019

Entrate Rendiconto 2018	Entrate Rendiconto 2021	Surplus 2021 su 2018	Media triennio 2016/2018	Surplus da applicare a Bilancio 2022	Limite di spesa aggiornato
42.700.220	46.055.248	3.355.028	6.495.718	3.355.028	9.850.746

		Previsionale 2022	Prima Variazione 2022	Limite di spesa aggiornato	Riduzione
Acquisti beni e servizi	U.1.03.00.00.000	6.091.000	7.455.000	9.850.746	0

Spese per servizi informatici (art. 1, commi 610 e ss.)

L'articolo 53, comma 6, del decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n.108, ha disposto che "All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019 n.160 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 593 è aggiunto, infine, il seguente periodo <Il superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR>; b) i commi 610, 611, 612 e 613 sono abrogati".

CONSIDERATO che la presente variazione comporta maggiori entrate previste per €95.006.000,00 e maggiori uscite per €99.911.000,00 con un decremento di

€4.905.000,00 della previsione di competenza 2022, che passa da un avanzo previsto di €12.000,00 ad un disavanzo previsto di €4.893.000,00 così determinato:

risultato della gestione corrente	€	6.267.000,00
risultato della gestione in conto capitale	€	- 11.160.000,00
Risultato di competenza previsto	€	- 4.893.000,00

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento;

VISTO il parere dell'Organismo di partenariato della risorsa mare di data 28 luglio 2021, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 3, lettera d) della legge 84/94 e successive modifiche;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

D E L I B E R A

di apportare al bilancio di previsione 2022 le variazioni di competenza e di cassa come riportate nell'allegato prospetto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e i cui totali sono riassunti secondo il seguente schema:

RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI DI COMPETENZA

Avanzo di amministrazione previsto al 31.12.2022 (<i>come da bilancio di previsione approvato</i>)	€	110.000,00
Aumento avanzo di amministrazione al 31.12.2021 (<i>come da rendiconto generale 2021</i>)	€	4.797.075,92
Maggiori entrate di competenza previste	€	95.006.000,00
Maggiori uscite di competenza previste	€	99.911.000,00
Avanzo di Amministrazione previsto al 31.12.2022	€	2.075,92

RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI DI CASSA

FONDO CASSA PREVISTO AL 31.12.2022 <i>(dopo la variazione n° 1)</i>	€ 56.315.255,37
Maggiori entrate di cassa previste	€ 95.006.000,00
Maggiori uscite di cassa previste	€ 99.911.000,00
Fondo cassa previsto al 31.12.2022	€ 51.410.255,37

La presente deliberazione sarà sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2 lett. a) e del comma 3 della legge 28 gennaio 1994 n. 84.

Trieste, li 28 Luglio 2022

Il Presidente
(Zeno D'Agostino)